

Bruxelles, 18 luglio 2025
(OR. en)

Fascicoli interistituzionali:
2025/0550 (COD)
2025/0222 (COD)

11771/25
ADD 2

CULT 87	IND 286
AUDIO 67	COMPET 761
FREMP 211	PROCIV 103
CODEC 1050	HYBRID 97
CADREFIN 113	DISINFO 67
FIN 901	JAI 1102
IA 93	SERVICES 33
JEUN 202	POLGEN 96
EDUC 331	MI 559
CULT HERIT 9	RELEX 1031
SOC 535	INF 118
GENDER 165	COPEN 225
DIGIT 149	JUSTCIV 136
DATAPROTECT 162	DROIPEN 89
ANTIDISCRIM 75	SPORT 32
SAN 473	ENV 724

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	17 luglio 2025
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	SWD(2025) 551 final
Oggetto:	DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE SINTESI DELLA RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE D'IMPATTO che accompagna i documenti Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma "AgoraEU" per il periodo 2028-2034 e che abroga i regolamenti (UE) 2021/692 e (UE) 2021/818 e Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma Erasmus+ per il periodo 2028-2034 e abroga i regolamenti (UE) 2021/817 e (UE) 2021/888

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento SWD(2025) 551 final.

All.: SWD(2025) 551 final

Bruxelles, 16.7.2025
SWD(2025) 551 final

**DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE
SINTESI DELLA RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE D'IMPATTO**

[...]

che accompagna i documenti

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma "AgoraEU" per il periodo 2028-2034 e che abroga i regolamenti (UE) 2021/692 e (UE) 2021/818

e

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma Erasmus+ per il periodo 2028-2034 e abroga i regolamenti (UE) 2021/817 e (UE) 2021/888

{COM(2025) 550 final} - {SEC(2025) 547 final} - {SWD(2025) 550 final}

La presente valutazione d'impatto si concentra sui finanziamenti dell'UE a sostegno dei settori strategici **dell'istruzione, della formazione, della solidarietà, della gioventù, dei media, della cultura e della creatività, dei valori e della società civile a livello transfrontaliero**. Mira a valutare le scelte strategiche più importanti alla base delle proposte legislative per i programmi nel contesto del prossimo quadro finanziario pluriennale ("QFP").

Sulla base dei risultati delle valutazioni intermedie degli attuali strumenti di finanziamento per il periodo 2021-2027, la presente valutazione d'impatto prende in considerazione anche l'ambizione, espressa negli orientamenti politici, di proporre un nuovo bilancio dell'UE a lungo termine più mirato, più semplice, più incisivo e articolato attraverso un numero inferiore di programmi.

Gli aspetti politici sono esaminati nell'analisi del contesto, della definizione del problema e degli obiettivi, che contribuisce a orientare le scelte in materia di architettura dei finanziamenti. Dato che la struttura del prossimo QFP sarà notevolmente diversa da quella attuale¹, **la presente valutazione d'impatto non contempla scenari di bilancio in questa fase**.

Oltre ai risultati delle valutazioni intermedie dei programmi attuali e delle valutazioni finali dei programmi precedenti, la presente valutazione d'impatto si basa sugli esercizi di revisione delle spese, su varie relazioni settoriali, su studi e ricerche. Rispecchia inoltre gli esiti della consultazione pubblica aperta, che ha raccolto 5 845 risposte valide, nonché delle consultazioni di altri portatori di interessi organizzate dalla Commissione nel contesto di tale esercizio.

Problemi

Il punto di partenza della presente valutazione d'impatto è l'analisi delle sfide e dei fattori scatenanti dei problemi attuali nei settori strategici contemplati dal polo tematico. In linea con gli orientamenti politici per l'esercizio del QFP, e in particolare con l'obiettivo di definire un bilancio basato sulle politiche, gli aspetti politici sono esaminati nell'analisi della definizione del problema e degli obiettivi, che contribuisce a sua volta a orientare la scelta dell'architettura dei programmi di finanziamento futuri.

Dall'analisi è emerso che il bilancio dell'UE presenta un potenziale inutilizzato per contribuire ad affrontare le sfide che interessano i settori strategici nel contesto di questo polo tematico. Tale analisi ha portato alla definizione di **tre problemi** che incidono sull'intervento finanziario dell'UE: due di essi riguardano il contenuto a livello politico, il terzo riguarda le sfide concernenti la concezione e l'attuazione dell'intervento finanziario.

¹ Comunicazione intitolata "[La strada verso il prossimo quadro finanziario pluriennale](#)" (COM(2025) 46 final).

Problema 1: minacce per la democrazia, i diritti fondamentali e i valori dell'UE, la cultura e la diversità culturale, nonché riduzione dello spazio civico e mediatico;

problema 2: carenza di abilità e competenze chiave per la vita e il lavoro;

problema 3: sfide per la concezione e l'architettura degli strumenti di finanziamento dell'UE per affrontare i problemi connessi alle politiche.

Ciascun problema viene poi ulteriormente spiegato attraverso una serie di fattori scatenanti, che descrivono aspetti specifici del problema e specificano le questioni principali da affrontare attraverso l'intervento finanziario dell'UE. La valutazione d'impatto illustra inoltre come tali problemi e fattori scatenanti possano persistere in assenza del sostegno finanziario dell'UE, analizzandoli attraverso la lente delle megatendenze individuate dal Centro di competenza della Commissione europea in materia di previsione².

Obiettivi

La risposta che i futuri strumenti di finanziamento dell'UE potrebbero offrire per affrontare tali problemi è quindi articolata in obiettivi generali e specifici. In particolare, la valutazione d'impatto associa un obiettivo generale a ciascuno dei tre problemi individuati:

obiettivo generale 1: rafforzare e approfondire la capacità dell'UE di contribuire finanziariamente, fornire valore aggiunto e promuovere i diritti fondamentali e i valori dell'UE, la democrazia, i media e la cultura;

obiettivo generale 2: rafforzare e approfondire la capacità dell'UE di contribuire finanziariamente, sostenere l'istruzione e la formazione transfrontaliera, la gioventù, lo sport e la solidarietà e fornire valore aggiunto a tali settori, contribuendo alle competenze per la vita e il lavoro;

obiettivo generale 3: rafforzare e approfondire la capacità dell'UE di contribuire finanziariamente e fornire valore aggiunto nel contesto di queste politiche con una progettazione che promuova l'adeguatezza dei finanziamenti alle politiche, la semplificazione, il coordinamento e le sinergie.

Ciascun obiettivo generale è poi ulteriormente articolato in obiettivi specifici, che descrivono a un livello di granularità più elevato il contributo che l'intervento finanziario dell'UE può apportare al conseguimento dell'obiettivo o degli obiettivi generali.

Necessità e valore aggiunto dell'azione dell'UE

I settori strategici interessati dalla presente valutazione d'impatto sono saldamente ancorati ai trattati dell'UE, che forniscono le basi giuridiche per l'azione dell'UE attraverso interventi finanziari. Il bilancio dell'UE in tali settori è essenziale per le fondamenta dell'UE, stimola i progressi in tutti gli Stati membri ed è particolarmente necessario per: 1) affrontare sfide transnazionali e comuni; 2) conseguire un impatto sistemico colmando le lacune e garantendo un approccio europeo; e 3) migliorare la coerenza tra le politiche interne ed esterne.

² Quattordici megatendenze sono state individuate dal [polo delle megatendenze della Commissione](#).

In linea con il principio di sussidiarietà, il valore aggiunto dell'azione dell'UE si manifesta in relazione: 1) alla promozione di un senso di cittadinanza e solidarietà dell'UE, nonché di appartenenza all'UE; 2) alla garanzia di standard elevati in tutta l'UE; 3) al sostegno e al rafforzamento del mercato unico e al miglioramento dell'accesso equo in tutta l'UE; e 4) all'aggiunta di valore attraverso un'esecuzione migliore. Il valore aggiunto e l'impatto devono essere interpretati nel contesto delle risorse di bilancio disponibili.

Opzioni strategiche

Al fine di affrontare le sfide descritte nella sezione precedente, considerando che è probabile che persistano in futuro e che l'intervento dell'UE in questo settore è necessario e apporta valore aggiunto, la valutazione d'impatto contempla **tre opzioni alternative per l'architettura dei futuri finanziamenti dell'UE**. Sono presentate anche altre opzioni, che erano state prese in considerazione ma scartate in una fase iniziale, quali ad esempio l'interruzione dei finanziamenti dell'UE; la fusione del programma Giustizia e altre configurazioni di fusione.

Le opzioni sono state elaborate sulla base di una serie di criteri³ individuati attraverso una mappatura iniziale e un'analisi delle componenti e degli aspetti attuativi degli strumenti di finanziamento dell'UE dell'attuale periodo di programmazione a sostegno dei settori strategici pertinenti.

La **prima opzione rappresenta lo scenario di base**, che prevede il proseguimento dei programmi esistenti come programmi autonomi (opzione 1 - continuità). La **seconda opzione propone due programmi**, ciascuno dei quali sostiene principalmente uno dei due problemi di natura politica e i corrispondenti obiettivi generali (opzione 2 - consolidamento basato sugli obiettivi). La **terza opzione propone un unico programma**, a sostegno dell'attuazione di tutti i settori strategici contemplati da questo polo tematico (opzione 3 - piena integrazione). Il programma Giustizia rimane autonomo in tutti gli scenari, per motivi legati alla sua base giuridica.

Dopo la presentazione delle tre opzioni strategiche, la valutazione d'impatto offre un'analisi del loro principale impatto potenziale a livello sociale (ad esempio, contributo alla resilienza democratica e sociale; contributo all'inclusione e alla coesione sociali, impatto sullo sviluppo personale, sociale, civico e professionale dei cittadini), economico (ad esempio competitività; occupabilità) e ambientale più pertinente. Presenta inoltre un'analisi dei costi e dei benefici e l'impatto delle opzioni sulla digitalizzazione, sui diritti fondamentali e sull'uguaglianza. Analizza inoltre il contributo delle opzioni agli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite.

Oltre all'analisi degli impatti, la valutazione d'impatto contempla altresì un **confronto tra le tre opzioni basato sul modello di valutazione sociale a criteri multipli**, che è stato ritenuto appropriato per questo esercizio specifico in considerazione dell'ampio ambito di applicazione e della diversità degli interventi del presente polo tematico. Attraverso tale modello, le tre

³ Tra gli aspetti utilizzati per il confronto figurano: il contesto politico, i fattori scatenanti dei problemi individuati dalla valutazione d'impatto, la base giuridica, la competenza/sussidiarietà, la partecipazione di paesi terzi, le modalità di attuazione, la governance, l'architettura interna, i gruppi destinatari, il branding e i finanziamenti.

opzioni sono confrontate in relazione a quattro dimensioni, ossia **efficacia, efficienza, coerenza e proporzionalità**. Per ciascuna di queste dimensioni è stata concordata una serie di obiettivi che rispecchiano le priorità delineate nell'ambito degli obiettivi generali 1, 2 e 3. L'impatto delle tre opzioni è stato quindi valutato sulla base di una serie di 39 indicatori concordati, utilizzando l'intervallo di valori seguente: --- (il più negativo), --, -, =, +, ++, +++ (il più positivo). Il punteggio è stato basato su una valutazione di esperti, fondata sui risultati di valutazioni attuali, di revisioni delle spese, di orientamenti politici e relazioni politiche, di studi, della consultazione pubblica aperta e di relazioni e indagini settoriali indipendenti. La graduatoria è stata ottenuta, ipotizzando che tutti gli indicatori abbiano lo stesso peso, applicando il modello SOCRATES⁴. La solidità dei risultati ottenuti è stata verificata attraverso analisi di sensibilità a livello locale e globale, nonostante alcuni limiti in termini di disponibilità dei dati per la triangolazione dei risultati. L'allegato 4 della valutazione d'impatto fornisce ulteriori spiegazioni sulla metodologia di cui sopra e sulla graduatoria delle opzioni strategiche.

Opzione prescelta

Il risultato di questo confronto dimostra che **l'opzione 2 ("consolidamento basato sugli obiettivi") offre un potenziale migliore rispetto alle altre opzioni considerate**. In particolare, consente di rafforzare il coordinamento, la flessibilità e un uso più incisivo del bilancio dell'UE, pur mantenendo una chiara attenzione agli obiettivi strategici. In sintesi, l'opzione 2 offre l'equilibrio ottimale tra semplificazione e pertinenza politica. Inoltre tale opzione risponde nella massima misura possibile alle richieste espresse dai portatori di interessi e dal pubblico, ossia una migliore accessibilità ai finanziamenti, una flessibilità nell'assegnazione delle risorse e il mantenimento della visibilità di marchi consolidati nel contesto di questo polo tematico.

Il successo dell'iniziativa sarà monitorato attraverso il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per il bilancio per il periodo successivo al 2027.

⁴ Cfr. strumento n. 62 "Legiferare meglio". Per ottenere una graduatoria delle politiche coerente con le informazioni contenute nella matrice di impatto, l'analisi ha applicato una regola di aggregazione matematica non compensativa.